Tribunale di Avellino

Fallimento n. 1417/1998

G. Vecchione & figli s.a.s.

G.D. Dott.ssa Michela Palladino

Curatore

Avv. Antonio Lenzi

AVVISO DI VENDITA CON PROCEDURA COMPETITIVA DEFORMALIZZATA

Il curatore del Fallimento n. 1417/1998 inerente alla G. Vecchione & figli s.a.s. e al socio illimitatamente responsabile Vecchione Stefano

rende noto

che giusta istanza depositata il 7 ottobre 2026, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato dei Creditori, il G.D. dott. ssa Michela Palladino ha autorizzato con provvedimento del 15.10.2026 la procedura di vendita competitiva deformalizzata del seguente lotto unico attualmente occupato sine titulo:

Piena proprietà dell'immobile sito in Baiano, indicato come "Lotto 10" nell'ordinanza divisionale (v. pag. 64-73 CTU), alla via Litto n. 83, in Catasto al fol. 3, p.lla 904 sub 5 (ex 904 sub 2), categoria A/4, classe 3, consistenza 3,5 vani, superficie mq. 79 (escluse le aree scoperte, mq. 78), rendita euro 106,65.

Prezzo base: Euro 16.900,00

Fissando per le operazioni di vendita il giorno **14 dicembre 2026 alle ore 17,00 ,** presso lo studio del Curatore avv. Antonio Lenzi in Avellino al Corso Europa n. 66

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate con le modalità e nei termini previsti alle condizioni di seguito riportate nel presente avviso.

MODALITA' DELLA VENDITA

1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate, esclusivamente a mano, entro le ore 12.00 del giorno **11.12.2026**, presso lo studio del Curatore avv. Antonio Lenzi in Avellino al Corso Europa n. 66 in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato esclusivamente "Fallimento R.G. n 1417/1998" e la data fissata per l'esame delle

offerte di acquisto; sarà altresì annotato, a cura del Liquidatore Giudiziale ricevente o di un suo incaricato, il nome, previa identificazione, del soggetto che materialmente provvede al deposito (che potrà anche essere persona diversa dall'offerente).

2) L'offerta dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto che presenta l'offerta irrevocabile d'acquisto, il quale dovrà anche presentarsi alle data indicata per la vendita onde partecipare alla gara in caso di più offerenti.

Se l'offerente è una società va depositata la visura camerale aggiornata; le generalità della parte offerente, con indicazione della sua ragione o denominazione sociale nonché del legale rappresentante, il numero di P.IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata; idonea documentazione comprovante i poteri di firma di quest'ultimo, ed in particolare, visura camerale del Registro Imprese, fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'offerta in rappresentanza della società e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad € 16.900,00 pari all'offerta già pervenuta di cui al successivo punto 3.1.) a pena di esclusione; ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; l'espressa dichiarazione di aver preso visione delle condizioni di vendita nonché l'espressa dichiarazione di irrevocabilità della proposta, con la specificazione che la stessa rimane ferma fino alla data di esperimento della presente procedura;

Tribunale di Avellino

Fallimento n. 1417/1998

G. Vecchione & figli s.a.s.

G.D. Dott.ssa Michela Palladino

Curatore

Avv. Antonio Lenzi

 l'indicazione espressa di presentare l'offerta per l'acquisto della **piena proprietà dell'immobile sito in Baiano, indicato come "Lotto 10" nell'ordinanza divisionale (v. pag. 64-73 CTU), alla via Litto n. 83, in Catasto al fol. 3, p.lla 904 sub 5 (ex 904 sub 2), categoria A/4, classe 3, consistenza 3,5 vani, superficie mq. 79 (escluse le aree scoperte, mq. 78), rendita euro 106,65**

 ogni altra forma di offerta sarà ritenuta giuridicamente inesistente e di conseguenza non verrà considerata dagli Organi della Procedura.

3) All'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a " Fallimento RG 1417/1998 ", in persona del curatore avv. Antonio Lenzi , per un importo pari al 10% del prezzo offerto, che sarà trattenuto come penale in caso di successivo rifiuto dell'acquisto secondo le modalità di Legge o di mancato versamento del saldo del prezzo nel termine indicato al punto.

L'offerta è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno a vendita, e ciò anche in caso di unico offerente. Il deposito, da parte dei soggetti interessati, dell'offerta costituisce espressa ed incondizionata accettazione da parte degli stessi di quanto previsto e riportato nel presente invito.

3.1) - Essendo pervenuta n.0l offerta fuori asta, in caso di presentazione di ulteriori offerte nelle forme di cui ai punti l, 2 e 3, sarà fissata una seconda data per lo svolgimento di una gara tra l'originario offerente e i nuovi, a partire dal maggior prezzo offerto con rilancio minimo di Euro 1.000. La data della gara sarà comunicata dal liquidatore all'originario offerente.

Tribunale di Avellino

Fallimento n. 1417/1998

G. Vecchione & figli s.a.s.

G.D. Dott.ssa Michela Palladino

Curatore

Avv. Antonio Lenzi

- L’apertura delle buste con le offerte di acquisto sarà effettuata, il giorno **14.12.2026, alle ore 17**, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale.

3.2) nel caso in cui non dovessero pervenire nuove offerte, il bene sarà trasferito all'originario offerente.

3.3) L’offerente/aggiudicatario dovrà corrispondere l’importo del saldo prezzo a mezzo bonifico bancario sulle coordinate IBAN che verranno comunicate all'uopo dal Curatore entro 15 giorni dall’aggiudicazione definitiva.

 Il mancato pagamento del saldo prezzo farà decadere, automaticamente e senza alcuna formalità, l’offerente/aggiudicatario da ogni diritto, mentre determinerà la perdita della cauzione che sarà trattenuta definitivamente dalla procedura concordataria a titolo di penale.

 L’offerente è tenuto presentarsi nei modi e nelle forme di legge, alla data fissata per l’apertura delle buste di cui al precedente punto 2; in mancanza, si procederà all’assegnazione provvisoria ad altro offerente.

4) L'offerta non conforme, per importo del prezzo o altro, alle condizioni sopra riportate, è inefficace.

5) In caso di aggiudicazione, all’esito della procedura di cui ai punti 3.1 e 3.2, l’assegno circolare sarà incassato dalla procedura. L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria sino al decreto di aggiudicazione da parte del Giudice Delegato.

6) All’esito dell'aggiudicazione definitiva, sono comunque fatti salvi i poteri del Giudice Delegato di cui all'art.108 1. f. Non è invece consentita la sospensione della vendita da parte del Curatore ai sensi dell'art. 107 co. 1.

7) Il trasferimento del bene avverrà innanzi ad un notaio scelto dal liquidatore su autorizzazione del Giudice Delegato, con ogni onere aggiuntivo, comprese eventuali integrazioni documentali chieste dal professionista, a carico dell'aggiudicatario.

8) La cancellazione di formalità pregiudizievoli emendabili spetta al Giudice Delegato ai sensi dell'art. 108 co. 2 l.f. una volta preso atto dell'integrale versamento del prezzo; gli oneri di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario e andranno versati nella misura quantificata dal curatore onde consentire l'esecuzione delle cancellazioni disposte.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

9) La vendita dei beni predetti avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano. La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennizzo, riduzione del prezzo, risoluzione del contratto. La vendita, di cui al presente invito, soggiace alla disciplina della vendita forzata, per cui essa non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo, gravando pertanto esclusivamente sull'offerente/aggiudicatario ogni rischio di eventuali difformità nella qualità, quantità e/o nella consistenza dei beni in vendita. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque, inconoscibili comunque non evidenziati in perizia e/o nel presente invito non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennizzo, riduzione del prezzo, risoluzione del contratto essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Tribunale di Avellino

Fallimento n. 1417/1998

G. Vecchione & figli s.a.s.

G.D. Dott.ssa Michela Palladino

Curatore

Avv. Antonio Lenzi

10) Ogni eventuale spesa di trasporto, di imposte e tasse, di trasferimento, così come pure tutti gli oneri comunque inerenti al trasferimento e lo smaltimento dei prodotti non utilizzati, nonché ogni onere fiscale e i costi di registrazione derivanti dalla cessione oggetto di interesse rimarranno esclusivamente a carico dell'offerente/aggiudicatario.

11) La proprietà del bene e conseguenti oneri saranno a favore e a carico di colui che ne sia risultato definitivamente aggiudicatario, ed in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.

12) Essendo l'immobile detenuto da terzi non è garantita la visita dell'immobile ai potenziali acquirenti.

13) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti normi di legge.

Il presente avviso costituisce un mero invito a presentare offerte irrevocabili e l'aggiudicazione non comporterà automaticamente il perfezionamento della cessione, essendo comunque rimesso agli Organi del Fallimento 1417/978 la sospensione della procedura di interesse o la revoca dell'aggiudicazione anche in caso di proposte migliorative sopravvenute all'apertura delle buste superiori di almeno il 10% del prezzo di aggiudicazione, fermo restando le altre condizioni indicate nel presente avviso, fino alla stipula della scrittura di cessione, e ciò anche in caso di unico offerente.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà reso pubblico dal curatore mediante i seguenti adempimenti:

Tribunale di Avellino

Fallimento n. 1417/1998

G. Vecchione & figli s.a.s.

G.D. Dott.ssa Michela Palladino

Curatore

Avv. Antonio Lenzi

a) Inserimento del presente avviso, unitamente alla perizia di stima, su rete Internet agli indirizzi *http://www.tribunale.avellino.giustizia.it* e *www.astalegale.net*, nonché inserimento di detto avviso sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data della vendita.

Il Curatore dovrà depositare in Cancelleria gli adempimenti relativi alla pubblicità effettuata almeno 20 giorni prima della vendita.

Gli interessati potranno chiedere ulteriori, eventuali, informazioni, contattando lo studio del Curatore avv. Antonio Lenzi al Corso Europa n. 66 (tel. 0825/ 781914 cell. 331.19109814 pec: antonio.lenzi@avvocatiavellinopec.it),dal lunedì al venerdì dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Avellino,7.11.2026

Il Curatore Fallimentare

Avv. Antonio Lenzi